



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENNO

Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENNO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS

Documento approvato dal Comitato per la gestione dell'emergenza in data 11-09-'20
Adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25-09-'20

INDICAZIONI DEL MINISTERO DELLA SALUTE SULLE REGOLE PREVENTIVE DA SEGUIRE



SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS



Studio Tecnico Ing. Pietro Pe' Via Mazzini, 56 - 25024 Lenno (BS) Tel./fax 0309038301



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRESIVO DI LENO

Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

ULTERIORE MATERIALE INFORMATIVO PREDISPOSTO DALL'AZIENDA

	Rimani a casa in presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali e chiama il tuo medico di famiglia e l'Autorità sanitaria.
	Lavati le mani frequentemente con uso di sapone detergente per almeno 20 secondi, oppure utilizza il gel disinfettante.
	Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani sporche.
	Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito.
	Non stringere la mano.
	Evita assembramenti e mantieni una distanza di ALMENO 1 METRO dal tuo interlocutore. In particolare fai ATTENZIONE AL MOMENTO DELLA TIMBRATURA e nelle ZONE CAFFÈ .
	Negli uffici pulisci regolarmente la tua postazione di lavoro nebulizzando sulla superficie il detergente disinfettante spray rimuovendolo con la carta.
	Indossa la mascherina quando sei con altre persone in aree comuni.



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENNO
Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENNO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

Sommario

OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO DI SICUREZZA 3

Sommario

OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO SICUREZZA	5
GLOSSARIO	6
DEFINIZIONE DI CORONAVIRUS E COVID-19.....	6
SINTOMI DELL'INFEZIONE	7
TRASMISSIONE DEL VIRUS	7
MISURE DI PREVENZIONE GENERALI VALIDE PER TUTTI	7
ATTIVITÀ' DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE	8
MODALITÀ' DI INGRESSO DEI LAVORATORI E DEGLI ALUNNI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO PRESSO LE SEDI DELL'ISTITUTO STESSO.....	9
MODALITÀ' DI INGRESSO DEL PERSONALE ESTERNO PRESSO LE SEDI.....	9
UTILIZZO SPAZI INTERNI.....	10
TUTELA LAVORATORI FRAGILI E ALUNNI CON FRAGILITÀ'	12
ALUNNI.....	14
PROCEDURE DI PULIZIA E IGIENIZZAZIONE.....	14
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI DURANTE LA PERMANENZA NELL'ISTITUTO SCOLASTICO	14
PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI.....	15
CRONOPROGRAMMA PULIZIE GIORNALIERE	16
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	17
USO DPI e MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ' IN PRESENZA	18
NOMINA REFERENTI SCOLASTICI COVID-19	19
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO SCOLASTICO E MONITORAGGIO DEI CASI	19
SCHEMA RIASSUNTIVO	24
ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO.....	26



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO

Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

ALGORITMI DECISIONALI	26
SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS	26
TEST DIAGNOSTICI A DISPOSIZIONE	27
REGOLE DI COMPORTAMENTO	28



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO

Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO SICUREZZA

Obiiettivo del presente piano è rendere l'Istituto un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19. Il presente protocollo è conforme a quanto disposto da Governo e Parti Sociali in data 14.03.2020 per contrastare la diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro.

1. RIFERIMENTI E AGGIORNAMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020
- PROTOCOLLO SICUREZZA DEL 06/08/2020
- VERBALE DEL CTS trasmesso con nota ministeriale N° 1436 DEL 13/08/2020
- **Decreto Ministeriale N°. 39 del 26 Giugno 2020** - *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.*
- **Procedura INAIL** per la "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, istruzioni per l'uso" 28 Luglio 2020.
- **Decreto N°. 80 del 3 Agosto 2020** - *Adozione del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia".*
- **Decreto N°. 87 del 6 Agosto 2020** - *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19".*
- **Rapporto ISS COVID-19 N°. 58/2020 del 21 Agosto 2020** – *"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia".*



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO

*Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172*

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

GLOSSARIO

- DS** Dirigente scolastico
- RSPP** Responsabile servizio prevenzione e protezione
- RLS** Rappresentante lavoratori sicurezza
- MC** Medico Competente (scolastico)
- ATA** Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico
- CTS** Comitato Tecnico Scientifico
- DDI** Didattica Digitale Integrata
- DdP** Dipartimento di Prevenzione
- DPI** Dispositivi di Protezione Individuale
- MMG** Medico di Medicina Generale
- PLS** Pediatra di Libera Scelta

DEFINIZIONE DI CORONAVIRUS E COVID-19

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie. I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, seppur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare, quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019- nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019. Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2. Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV). Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno di identificazione, 2019.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENNO

*Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENNO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172*

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

SINTOMI DELL'INFEZIONE

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere: - naso che cola - mal di testa - tosse - gola infiammata o febbre - una sensazione generale di malessere. oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti, quali diabete e malattie cardiache. Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

TRASMISSIONE DEL VIRUS

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro ("droplet") delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto tra alimenti crudi e cotti. Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione. La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. È comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio, disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

MISURE DI PREVENZIONE GENERALI VALIDE PER TUTTI

Come indicato dagli esperti dell'OMS e del Ministero della Salute, è possibile in via generale ridurre il rischio di infezione, proteggendo sé stessi e gli altri, seguendo le ordinarie norme comportamentali e accorgimenti di corretta prassi igienica, già messi in pratica nei luoghi di lavoro. I comportamenti da adottare per ridurre l'esposizione e la trasmissione di qualunque malattia respiratoria sono gli stessi che comunemente prevengono l'influenza:



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO

*Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172*

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi o con soluzioni alcoliche;
- Starnutire e tossire in un fazzoletto o sul gomito flesso, e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso;
- Evitare di toccare il naso, la bocca e gli occhi con mani non lavate;
- Evitare contatti ravvicinati con persone che sono malate o che mostrino sintomi di malattie;
- Evitare di stringere mani, abbracciarsi e ogni tipo di contatto;
- Evitare momenti di aggregazione per quanto possibile, sostituendo riunioni a distanza con i metodi tecnologici disponibili;
- Non frequentare zone affollate.

ATTIVITÀ' DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Il Dirigente Scolastico informa tutti i lavoratori, i genitori, gli alunni e gli ospiti dell'Istituto Scolastico circa le disposizioni delle Autorità, mediante comunicazioni elettroniche, e/o consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali dell'Istituto Scolastico, appositi cartelli informativi.

In particolare, si richiamano le informazioni che riguardano:

- a) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- b) la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter accedere o permanere nell'Istituto Scolastico e di dover rendere tempestiva dichiarazione al D.S. laddove, anche successivamente all'ingresso, si manifestino condizioni di pericolo (sintomi di influenza, febbre, acquisita consapevolezza della provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.), avendo cura in tal caso di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- c) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità competenti e del D.S. in caso di accesso nell'Istituto Scolastico (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene e del contenimento del rischio di trasmissione del contagio);
- d) l'importanza di richiedere al medico competente una visita medica straordinaria, al fine di valutare se sussistono motivi sanitari individuali che determinano la condizione di sospensione temporanea dello svolgimento della mansione assegnata. Prima dell'ingresso nelle strutture dell'Istituto Scolastico, il lavoratore dovrà prendere visione delle informative di cui sopra sul sito scolastico.

Inoltre, dovrà seguire quanto prima la formazione obbligatoria eventualmente prevista per il proprio ruolo.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO

*Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172*

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

MODALITÀ' DI INGRESSO DEI LAVORATORI E DEGLI ALUNNI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO PRESSO LE SEDI DELL'ISTITUTO STESSO

L'accesso alle Sedi dell'Istituto Scolastico dovrà effettuarsi con le modalità di seguito indicate. Il personale docente e di segreteria, potrà accedere alle strutture dell'Istituto Scolastico esclusivamente negli ingressi indicati. E' obbligatorio entrare con la mascherina e igienizzarsi le mani. Stesso comportamento dovrà essere adottato dagli operatori che operano quotidianamente nelle scuole dell'IC: assistenti ad personam, educatori del Centro non-vedenti e del CRIAF, esperti esterni impegnati nei progetti delle scuole previsti nel PTOF.

Gli accessi e le uscite dovranno essere organizzati prevedendo lo scaglionamento degli orari di ingresso e uscita degli studenti per evitare possibili momenti aggregativi e di affollamento, sia in entrata che in uscita, ferma restando l'accortezza che ciascuno deve porre nel mantenere la distanza interpersonale. Per l'organizzazione di ingressi ed uscite degli alunni si faccia riferimento al Piano '#Io resto a scuola'.

L'ingresso dei GENITORI ai vari plessi dell' Istituto Scolastico, Infanzia-Primaria-Secondaria, sarà consentito SOLO per comprovate esigenze o su convocazione da parte del docente o del personale Ata, previa verifica della temperatura e firma del registro degli accessi indicante NOME- COGNOME

UFFICI DI SEGRETERIA

L'accesso agli sportelli di segreteria è CONTINGENTATO E LIMITATO AD ESIGENZE INDIFFERIBILI, previa prenotazione o appuntamento.

RESTA VALIDO L'ORDINARIO RICORSO ALLE COMUNICAZIONI A DISTANZA TRAMITE TELEFONO O INDIRIZZO MAIL

bsic89600q@istruzione.it

Tel. 030-9038250

MODALITÀ' DI INGRESSO DEL PERSONALE ESTERNO PRESSO LE SEDI

Per l'accesso di fornitori e ospiti esterni, l'Istituto Scolastico definisce le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche controllate, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in servizio, secondo quanto specificatamente dettagliato nel DVR.

Trasportatori

Annunciano il loro arrivo tramite utilizzando il campanello o il cellulare. Resteranno all'esterno della sede scolastica e consegneranno quanto di loro spettanza (merci o documenti) al personale in turno che, equipaggiato di idonei DPI provvederà a trasportarli all'interno dell'istituto.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO

*Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172*

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro effettuando l'attività indossando mascherine di proprietà.

Ditte esterne (manutentori, tecnici ENEL, telefonia, acqua, ecc.).

È severamente vietato l'accesso alle aree non interessate dalle lavorazioni.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano all'interno dell'edificio scolastico che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente la scuola ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

La scuola darà, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del presente Protocollo e vigilerà affinché i lavoratori della stessa che operano a qualunque titolo nel perimetro scolastico, ne rispettino integralmente le disposizioni.

Cantieri

Per le attività cantieristiche, sentito il RSPP, saranno attuati protocolli specifici oltre alle misure di sicurezza previste dal dlgs 81/08, al fine di ridurre i rischi di interferenza spaziale e temporale saranno stabilite e verbalizzate ulteriori misure a seguito sopralluogo fra Dirigente Scolastico, Responsabile dei lavori e Ditta esecutrice.

Dovrà essere redatto, laddove richiesto, DUVRI o PSC contenenti le ulteriori misure anti CoViD-19

UTILIZZO SPAZI INTERNI

Le aree di transito, atri e corridoi devono essere mantenuti il più possibile liberi. Va mantenuta in ogni caso la distanza interpersonale di almeno 1 metro e l'uso della mascherina.

L'impiego degli ascensori deve essere il più possibile evitato e comunque limitato ad 1 persona per volta, tranne nel caso di portatori di handicap.

È consentita la sosta nei cortili interni alle sedi nel rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro.

L'accesso a tutti gli spazi comuni durante la ricreazione (atrio- corridoio- laboratori....) deve essere contingentato sulla base del piano orario definito per ciascun ordine di scuola.

Al rientro nelle classi, il personale ATA provvederà all'igienizzazione dello spazio utilizzato.

Aule

- L'accesso alle aule avviene con la previsione di un'adeguata areazione e igienizzazione dei locali.

Aula docenti

L'utilizzo dell'aula docenti è consentito nel rispetto del distanziamento e solo con utilizzo di mascherine; si dovrà sostare per il tempo strettamente necessario, evitando di lasciare nell'aula, sugli spazi di uso comune, materiale ed oggetti personali. Il personale ATA provvederà all'igienizzazione dello spazio utilizzato.

Aule infanzia

Si garantisce la stabilità dei gruppi/sezioni e la loro continuità di relazione con le figure adulte (educatori o docenti e operatori ausiliari), avverrà evitando l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini di diversi gruppi. Sono



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO

*Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172*

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

stati organizzati gli ambienti in aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli frequentemente puliti, assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e comunque puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi. In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio è **vietato portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa.**

Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri) sono stati "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. Anche in questo caso gli spazi saranno puliti prima dell'eventuale utilizzo da parte di diversi gruppi o sezioni. Si raccomanda, inoltre, una frequente e adeguata aerazione degli ambienti.

Nella stessa ottica di prevenzione verranno utilizzati gli spazi esterni, organizzando o lo spazio, laddove sia possibile per ampiezza, o le opportune turnazioni, valorizzando sia gli ambienti – già a disposizione della scuola, ritenuti idonei.

L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini è stato organizzato in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia.

Compatibilmente con gli spazi a disposizione, sono state organizzate le zone di accoglienza all'esterno, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti, evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. I punti di ingresso sono differenziati, con individuazione di percorsi obbligati, e ricorrendo eventualmente a ingressi e uscite scaglionati.

Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali casi si terrà, fermo restando il registro di presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico ed educativo, un registro delle presenze delle altre eventuali persone che accedono alla struttura. Anche la eventuale presenza dei tirocinanti avviene nel rispetto delle indicazioni fornite con il presente Documento.

Resta inteso che occorre limitare per quanto possibile l'accesso di eventuali figure/fornitori esterni. Nella gestione del rapporto con le figure esterne è consigliabile che prima di arrivare in struttura le stesse comunichino l'orario del loro arrivo. In caso di consegna merce, occorre evitare di depositarla negli spazi dedicati alle attività dei bambini.

Per una corretta gestione degli spazi, verranno predisposti calendari che segnaleranno, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili ai diversi gruppi/sezioni.

Complemento integrativo della cartellonistica di cui sopra potranno essere i tempi da prevedersi per le operazioni di pulizia degli spazi nel caso gli stessi siano utilizzati in diversi momenti della giornata da diversi gruppi di bambini.

Aule Primaria e Secondaria

Gli spazi per la didattica sono stati ridefiniti come da Piano '#Io resto a scuola', in osservanza della normativa (distanziamento di 1 metro) . Ogni aula è stata attrezzata con DPI e igienizzanti per cattedre-tastiere PC-superfici



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENNO

*Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENNO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172*

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

condivise. Sono stati sistemati segnalatori per gli spostamenti ordinati degli alunni negli atri e nei corridoi. Ingressi e uscite sono stati differenziati (Primaria e Secondaria) e scaglionati (Primaria).

Per la scuola Primaria, funzionante secondo il modello Senza zaino, si è provveduto all'acquisto di scatole/astucci per consentire l'uso individuale dei materiali di cancelleria; nei primi giorni verrà distribuito un kit di materiale da tenere a casa, sia per limitare il trasferimento dei materiali da casa a scuola, sia in caso di lockdown. **Per la scuola Primaria il trasferimento dei materiali da casa a scuola è da limitarsi allo stretto necessario (es. diario). E' vietato portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa.**

Aula di assistenza sanitaria

Per ogni plesso sono state definite e indicate con cartellonistica, le Aule per l'assistenza sanitaria, al fine di procedere all'isolamento immediato della persona presente nella scuola che sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, che verrà dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio.

Il personale ATA provvederà alla sanificazione dello spazio subito dopo l'utilizzo.

Attività Musicali

L'utilizzo del flauto e il canto sono consentiti all'aperto o in spazi sufficientemente ampi, come ad esempio l'auditorium per la scuola Secondaria, le palestre per le scuole Primarie, i giardini e/o i cortili esterni per le scuole dell'Infanzia.

Educazione Fisica

Si dispone il divieto assoluto di utilizzo degli attrezzi sportivi qualora non sia possibile igienizzarli.

Mensa

Gli alunni mangeranno nelle aule e negli spazi individuati dopo che esse saranno igienizzati dal personale della ditta appaltatrice del servizio mensa o dai collaboratori scolastici. I pasti saranno veicolati (monoporzione).

DISTRIBUTORI SNACK/BEVANDE: l'utilizzo è consentito nel rispetto del distanziamento, con la presenza di un dispenser di gel disinfettante per le mani e nell'osservanza delle regole di igiene.

TUTELA LAVORATORI FRAGILI E ALUNNI CON FRAGILITÀ'

LAVORATORI: In questa prospettiva, in relazione all'andamento della diffusione del SARS-CoV-2 ed anche alla luce dell'evoluzione delle indicazioni normative nazionali e regionali che l'Istituto Scolastico segue e cui adegua le proprie procedure, il protocollo della sorveglianza sanitaria condotta ai sensi del D.Lgs. 81/08, per i lavoratori che riprendono servizio con attività in presenza presso l'Istituto Scolastico, viene integrato dalle seguenti misure:

Stante quanto indicato al Protocollo Condiviso (DPCM 26.04.2020, allegato 6, art. 12, punto 5) "Il Medico Competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy".



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO

*Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172*

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

Al fine di poter adempiere tale indicazione includendo con certezza tutti i lavoratori interessati, è necessario che, attraverso i canali d'informazione che raggiungono tutto il personale, tutti i lavoratori che, fino a quando terminerà l'emergenza epidemiologica, devono operare in presenza e che:

- presentano patologie che causano indebolimento del sistema immunitario
- e/o effettuano terapie con farmaci che possono ridurre le difese immunitarie
- e/o sono affetti da patologie croniche che possono rendere più suscettibili nei confronti delle infezioni virali e delle loro complicazioni, come quelle indicate, a titolo esemplificativo, tra le più frequenti concause di mortalità, nell'analisi dei dati svolta bisettimanalmente dall'Istituto Superiore di Sanità, tra le quali:
 - patologie respiratorie (p. es. asma, enfisema, bronchite cronica)
 - patologie neoplastiche di recente diagnosi e/o attive negli ultimi cinque anni e/o ancora in terapia e/o follow-up
 - patologie cardiovascolari (p.es. cardiopatia ischemica, fibrillazione atriale, insufficienza cardiaca)
 - patologie neurologiche (p.es. morbo di Parkinson, sclerosi multipla, esiti di ictus)
 - diabete non ben compensato o con complicanze
 - ipertensione arteriosa non ben compensata
 - epatopatie croniche di rilevanza clinica
 - obesità
 - insufficienza renale
 - malattie autoimmuni

siano sollecitati ad esercitare, prima della ripresa dell'attività in presenza, la facoltà di richiedere al Medico Competente sorveglianza sanitaria ex D.Lgs. 81/08, art. 41, comma 2, lettera c), se già non si sono rivolti al proprio Medico di Medicina Generale per ottenere le tutele previste. **Il non esercitare tale facoltà da parte del lavoratore, equivale ad autocertificazione di assenza di condizioni di fragilità.** La richiesta deve essere indirizzata al D.S., che la trasmetterà al Medico Competente. Onde evitare al massimo trasferte immotivate e per rispettare al meglio le indicazioni preventive fornite in queste settimane dagli organi competenti, il Medico Competente provvederà a contattare telefonicamente o, in alternativa, convocare presso l'Istituzione Scolastica, gli interessati per fare il punto della situazione e concordare con ciascuno l'eventuale necessità di differire la ripresa dell'attività in presenza e/o di riprenderla con indicazioni ad hoc.

L'esito della valutazione del Medico Competente sarà, come sempre, trasmesso tramite il giudizio di idoneità espresso ai sensi del D.Lgs. 81/08, art. 41, comma 6. 2.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO

*Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172*

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

In caso di lavoratore che sia stato riconosciuto affetto da Covid -19 e che, dopo l'effettuazione del doppio tampone negativo a cura della struttura di ricovero, o del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, o del proprio Medico di Medicina Generale, debba riprendere l'attività in presenza nell'Istituto Scolastico, il Medico Competente provvederà alla sorveglianza sanitaria ex D.Lgs. 81/08, art. 41, comma 2, lettera e-ter), secondo quanto indicato al Protocollo Condiviso, DPCM 26.04.2020, allegato 6, art. 12, ultimo paragrafo.

L'esito della valutazione del Medico Competente sarà, come sempre, trasmesso tramite il giudizio di idoneità espresso ai sensi del D.Lgs. 81/08, art. 41, comma 6. 3) Stante quanto indicato al Protocollo Condiviso (DPCM 26.04.2020, allegato 6, art. 12, punto 6)

ALUNNI

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy, ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

PROCEDURE DI PULIZIA E IGIENIZZAZIONE

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI DURANTE LA PERMANENZA NELL'ISTITUTO SCOLASTICO

È obbligatorio che le persone presenti nell'Istituto Scolastico adottino tutte le precauzioni igieniche previste ai fini del contenimento del rischio di trasmissione del contagio, ed in particolare:

- la coscienziosa applicazione delle buone prassi igieniche generali;
- mantenere in ogni occasione la distanza interpersonale minima di un metro;
- lavare frequentemente le mani, come da prescrizioni ministeriali, con acqua e sapone;
- utilizzare frequentemente i mezzi detergenti per le mani che l'Istituto Scolastico mette a disposizione nei dispenser negli spazi comuni e nelle aule;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO

Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie, avendo cura di gettarlo nel contenitore di frazione secca; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- obbligo di indossare la mascherina fornita in dotazione in tutte le situazioni di compresenza di più persone o di accodamento (ad esempio all'ingresso, in corrispondenza dei distributori di bevande, nello spostamento dall'aula ai servizi igienici ecc.)

PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI

L'Istituto assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica con appositi detergenti dei:

- locali dei plessi scolastici
- postazioni di lavoro
- spogliatoi e servizi igienici
- aree comuni e locali di ristoro
- superfici comuni ad alta frequenza di contatto (tastiere, schermi touch e mouse sia negli uffici che nelle aule)
- distributori di bevande e snack

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali dell'Istituto, si procederà alla pulizia e sanificazione dei locali secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione. Le normali procedure di pulizia ed igiene degli ambienti di lavoro debbono essere applicate senza ulteriori particolari specificità durante le normali attività lavorative. Nel caso in cui il Dirigente scolastico venga informato dall'autorità sanitarie locali che un suo dipendente è stato ricoverato a seguito di infezione da COVID-19, verranno applicate le seguenti misure di pulizia per scrivanie, porte, sedie, muri, schermi, finestre, tavoli, maniglie, tastiere, telecomandi, pulsantiere, interruttori, telefoni e tutte le altre superfici esposte:

- A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per alcuni giorni, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.
- Per la decontaminazione verrà impiegato ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio verrà impiegato etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.
- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici sarà assicurata la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia saranno condotte da personale che indossi DPI. Dopo l'uso i DPI monouso saranno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
- Saranno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENNO

Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENNO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

CRONOPROGRAMMA PULIZIE GIORNALIERE

le pulizie verranno effettuate secondo il seguente cronoprogramma

Si attueranno le procedure "SULLA GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE" - INAIL - Pubblicato: 05 Agosto 2020.

LOCALE	QUANDO	COSA	CHI
PULIZIA DEI BAGNI	ALMENO 2 VOLTE AL GIORNO (metà mattina – fine mattina – pomeriggio per le classi con rientro pomeridiano	Lavaggio sanitari Lavaggio pavimenti	Collaboratori scolastici secondo il piano ATA elaborato dal DSGA
AULE	Al termine delle lezioni tenendo conto della destinazione d'uso delle diverse aule/spazi (aule mensa- aule per attività pomeridiane...)	Sanificazione dei banchi con prodotti compatibili con le linee guida IIS	Collaboratori scolastici secondo il piano ATA elaborato dal DSGA
	Al cambio di ora	Aerazione	Docenti
AREE COMUNI	ALMENO 2 VOLTE AL GIORNO	Lavaggio pavimenti Aerazione	Collaboratori scolastici secondo il piano ATA elaborato dal DSGA
MATERIALE DIDATTICO/LUDICO	UNA VOLTA AL GIORNO	Sanificazione del materiale didattico /ludico presente nelle aule e sezioni	Collaboratori scolastici secondo il piano ATA elaborato dal DSGA



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO

Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

POSTAZIONI DI LAVORO ad USO PROMISCUO E AD ALTA FREQUENZA DI CONTATTO	DOPO OGNI UTILIZZO E AL TERMINE DELLE LEZIONI/ATTIVITÀ'	Pulizia tastiere, schermi touch e mouse sia negli uffici che nelle aule con utilizzo di detergente virucida presente in ogni aula /ufficio	<ul style="list-style-type: none"> - ogni docente/assistente Amm.vo dopo utilizzo - collaboratore scolastico al termine delle lezioni/attività (secondo Piano Ata predisposto dal DSGA)
PALESTRE E SPOGLIATOI	AL TERMINE DI OGNI ATTIVITÀ'	Aerazione del locale	Collaboratori scolastici secondo il piano ATA elaborato dal DSGA
	UNA VOLTA AL GIORNO	Sanificazione dello spazio	
DISTRIBUTORI DI BEVANDE E SNACK	ALMENO 2 VOLTE AL GIORNO (metà mattina e pomeriggio)	Pulizia pulsantiera schermi touch	Collaboratori scolastici secondo il piano ATA elaborato dal DSGA

Ciascun collaboratore scolastico, dopo aver provveduto alla sanificazione degli spazi di propria pertinenza, procederà con la registrazione dell'avvenuta pulizia, su apposito modulo

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'Istituto fornisce ai lavoratori, oltre ai normali DPI previsti dalla mansione svolta in funzione di quanto riportato nel DVR, i seguenti ulteriori Dispositivi di protezione individuale:

ALUNNI:

Gli alunni dovranno presentarsi a scuola con la propria mascherina personale.

DOCENTI/PERSONALE DI SEGRETERIA

- Mascherina chirurgica (nel caso in cui il lavoratore ne sia sprovvisto)
- Gel disinfettante per le mani nei citati dispenser distribuiti nelle zone di transito, atri e spazi comuni;
- Un kit di disinfettante per le superfici ad uso collettivo per la disinfezione dei dispositivi di uso comune;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO

*Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172*

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

DOCENTI DI SOSTEGNO

- Mascherina chirurgica (nel caso in cui il lavoratore ne sia sprovvisto)
- gel disinfettante per le mani nei citati dispenser distribuiti nelle zone di transito, atri e spazi comuni;
- un kit di disinfettante per le superfici ad uso collettivo per la disinfezione dei dispositivi di uso comune;
- Occhiali di protezione/visiera

COLLABORATORI SCOLASTICI DURANTE LE OPERAZIONI DI PULIZIA/DISINFEZIONE (ed eventualmente per l'attività intensiva di front office)

- Mascherina chirurgica (nel caso in cui il lavoratore ne sia sprovvisto)
- gel disinfettante per le mani nei citati dispenser distribuiti nelle zone di transito, atri e spazi comuni;
- visiera
- Guanti monouso

Non è consentita la fruizione degli spazi comuni ed in generale il transito all'interno dell'Istituto Scolastico senza l'utilizzo della mascherina, per tutto il perdurare della situazione emergenziale e comunque fino a quando la situazione epidemiologica non consentirà di fornire diverse istruzioni.

Si ricorda che l'uso scorretto dei DPI può essere fonte di infezione.

L'Istituto Superiore di Sanità raccomanda di NON gettare i guanti e le mascherine monouso in contenitori non dedicati a questo scopo, pertanto ogni plesso verrà dotato di apposito contenitore dedicato a tal scopo.

USO DPI e MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' IN PRESENZA

Spostamenti interni: il personale ammesso ad entrare nell'Istituto Scolastico deve limitare gli spostamenti ai tragitti più brevi per raggiungere le proprie postazioni di lavoro (uffici o aule), nel rispetto delle indicazioni di prevenzione e sicurezza fornite dal D.S.

Le riunioni verranno condotte principalmente in modalità on-line. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza e nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione e, comunque, dovranno essere utilizzati locali che permettano il distanziamento interpersonale di almeno un metro, un'adeguata areazione durante e dopo l'incontro e la pulizia e igienizzazione delle superfici di contatto a valle della riunione.

Nel rispetto di quanto indicato dalla Organizzazione Mondiale della Sanità, oltre a quanto sopra prescritto, occorre:

- rendere disponibili appositi DPI per tutti i partecipanti, in particolar modo le mascherine;
- stilare la lista dei contatti di tutti i partecipanti, compresi N° cellulare, e-mail, indirizzo, da utilizzarsi quali contatti in caso uno dei partecipanti manifesti, successivamente, sintomi da COVID 19.
- Porre divieto di partecipazione a coloro che non intendono fornire i contatti



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO

*Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172*

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

Formazione professionale obbligatoria periodica del personale: il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

NOMINA REFERENTI SCOLASTICI COVID-19

Come da Decreto di nomina, vengono indicati i vari referenti SCOLASTICI COVID-19

Referente Covid ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO

Referente Covid IC LENO Dirigente Scolastico Dott.ssa Mainardi Vanda
Sostituto Referente Covid IC Leno Ins Battaglia Domenica Laura

Referenti Covid Plessi Infanzia

Ins Prandelli Rosalia
Ins Lodigiani Elena
Ins Mattanza Sandra

Referenti Covid Plessi Primaria

Leno Ins Mazzetti Elena
Castelletto Ins Tironi emanuela
Porzano Ins Nassa Emanuela

Referenti Covid Plesso Secondaria

Ins Isceri Antonio
Ins Bertolini Claudio

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO SCOLASTICO E MONITORAGGIO DEI CASI

Vengono presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

1. **Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**
 - L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRESIVO DI LENNO

*Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENNO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172*

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto, ogni plesso sarà dotato di termometro.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO

*Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172*

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG. I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1 2.1.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico
- Assicurarci che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO

*Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172*

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1
3. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico
- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
 - Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
 - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 - Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1
 - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
 - Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.
4. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio
- L'operatore deve restare a casa.
 - Informare il MMG.
 - Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
 - Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
 - Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 - Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al 1 In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
 - Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO

*Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172*

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

diagnostici.

5. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

6. Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

7. Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive 12 valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 3).



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENNO
Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENNO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

SCHEMA RIASSUNTIVO





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione o per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO

Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

POSITIVITÀ' SARS-CoV-2 DI UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO

1. Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola.

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

2. Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

3. Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione o per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO

Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

dell'intera
scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili 13 per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 3.

ALGORITMI DECISIONALI

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile. In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero elevato di studenti/ staff ammalato.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute e di quanto contenuto nel presente protocollo. Vanno privilegiate, in questo



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione o per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO

Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

periodo di emergenza, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio; nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il Dirigente Scolastico e con RLS. La visita medica su richiesta del lavoratore assume particolare importanza in quanto consente, in particolare nei casi non rientranti nel programma di sorveglianza sanitaria già in essere, di valutare se condizioni di salute preesistenti possano causare una maggior suscettibilità all'infezione da SARS-CoV-2 (come nel caso di fattori predisponenti o malattie che riducono le difese immunitarie, malattie autoimmuni, terapia immunosoppressiva) o un aumentato rischio di complicanze (malattie cardiovascolari, diabete, malattie croniche dell'apparato respiratorio, insufficienza renale, ipertensione arteriosa). Il medico competente segnala al Dirigente Scolastico situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il Dirigente Scolastico provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

TEST DIAGNOSTICI A DISPOSIZIONE

I test diagnostici per COVID-19 rappresentano uno strumento essenziale non solo per la gestione clinica dei pazienti ma anche e soprattutto per controllare la pandemia, mediante il riconoscimento e le successive misure di prevenzione e controllo dirette ad individui infetti, anche asintomatici, che possono diffondere la malattia (ECDC, 1 aprile 2020; WHO, 8 aprile 2020). Il gold standard, cioè il metodo diagnostico riconosciuto e validato dagli organismi internazionali per rivelare la presenza del virus SARS-CoV-2 in un individuo infetto, e quindi lo strumento più adatto per un caso sospetto, è un saggio molecolare basato sul riconoscimento dell'acido nucleico (RNA) virale mediante un metodo di amplificazione (Polymerase Chain Reaction, PCR) effettuato su un campione di secrezioni respiratorie, generalmente un tampone naso-faringeo. Questo saggio deve essere effettuato in un laboratorio di microbiologia utilizzando

reagenti o kit diagnostici e macchinari complessi, nonché personale specializzato. Per tutto il processo diagnostico dal prelievo, al trasporto in laboratorio, all'esecuzione del test e alla refertazione -possono essere richiesti di norma 1-2 giorni. Questo saggio deve essere considerato il test di riferimento in termini di sensibilità (capacità di rilevare il virus) e specificità (capacità di rilevare SARS-CoV-2 e non altri virus seppur simili). I test sierologici, invece, sono utili per rilevare una pregressa infezione da SARS-CoV-2 e



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione o per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO

Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

vengono utilizzati nella ricerca e nella valutazione epidemiologica della circolazione virale nella popolazione che non ha presentato sintomi. Pertanto essi hanno una limitata applicazione nella diagnosi di COVID-19 e nel controllo dei focolai. Sono stati sviluppati, e sono inoltre in continua evoluzione tecnologica per migliorare la loro performance, dei test diagnostici rapidi che rilevano la presenza del virus in soggetti infetti. Questi test sono in genere basati sulla rilevazione di proteine virali (antigeni) nelle secrezioni respiratorie (tamponi oro-faringei o saliva). Se l'antigene o gli antigeni virali sono presenti in sufficienti quantità, vengono rilevati mediante il legame ad anticorpi specifici fissati su un supporto, producendo la formazione di bande colorate o fluorescenti. Questi test rapidi possono fornire una risposta qualitativa (si/no) in tempi rapidi, tipicamente entro 30 minuti, e non richiedono apparecchiature di laboratorio, anche se per la lettura dei risultati di alcuni test è necessaria una piccola apparecchiatura portatile. Inoltre, tali test possono essere eseguiti sia nei laboratori (diminuendo la complessità e i tempi di lavorazione) sia anche al "punto di assistenza" (cosiddetto "point of care"), prevalentemente presso gli studi dei pediatri e medici di famiglia, da personale sanitario che non necessita di una formazione specialistica. Sono in genere però meno sensibili del test molecolare classico eseguito in laboratorio, con una sensibilità (indicata dal produttore) nel migliore dei casi non superiore all'85% (cioè possono non riconoscere 15 soggetti su 100 infetti da SARS-CoV-2), anche se in genere la loro specificità appare buona (riconoscono solo SARSCoV- 2). È prevedibile che nuovi sviluppi tecnologici basati sulle evidenze scientifiche permetteranno di realizzare test diagnostici rapidi con migliore sensibilità. La disponibilità di questi test dopo opportuna validazione potrà rappresentare un essenziale contributo nel controllo della trasmissione di SARS-CoV-2.

REGOLE DI COMPORTAMENTO

INDOSSA LA MASCHERINA

- QUANDO TI MUOVI NEI CORRIDOI
- QUANDO TI ALZI DAL BANCO
- QUANDO ENTRI ED ESCI DA SCUOLA
- OGNI VOLTA CHE NON E' ASSICURATO IL METRO MINIMO DI DISTANZA

RISPETTA LA SEGNALETICA DI DISTANZIAMENTO PRESENTE FUORI DAI BAGNI E LE FRECCE DI DIREZIONE PRESENTI NEI CORRIDOI

EVITARE

- I CONTATTI RAVVICINATI



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione o per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO

Via F.lli De Giuli 1, 25024 LENO (Brescia); Tel. 030.9038250 – Fax 030.9068974
codice ministeriale BSIC89600Q - C.F. 88004450172

E-mail bsic89600q@istruzione.it – bsic89600q@pec.istruzione.it

- GLI ABBRACCI CON I COMPAGNI

- DI DARE LA MANO

NON è MANCANZA DI EDUCAZIONE, MA RISPETTO DELLA SICUREZZA DI TU

NON SCAMBIARE IL MATERIALE DIDATTICO.

Abbi cura di utilizzare SOLO il tuo materiale

NON è EGOISMO, MA RISPETTO DELLA SICUREZZA DI TUTTI

RICORDATI DI SEGUIRE LE PRINCIPALI NORME IGIENICHE:

- LAVA SPESSO LE MANI
- UTILIZZA I GEL DISINFETTANTI CHE CI SONO IN CLASSE E NEGLI ATRI
- NON TOCCARE OCCHI, NASO E BOCCA
- STARNUTISCI NELLA PIEGA DEL GOMITO (o copri bocca e naso con fazzoletti monouso)

Il presente Protocollo sarà comunque aggiornato in caso di intervenute modifiche ai dettami normativi nazionali e/o locali e in funzione dell'evoluzione epidemiologica dell'emergenza.

Firme

La Dirigente Scolastica.....

L'RSPP.....

L'RLS.....

Il Medico Competente.....

Il Presidente Consiglio Istituto.....

RSU di Istituto

.....

.....